

3.2 Abitudini e intenzioni di viaggio durante il periodo pandemico COME È CAMBIATO IL TURISMO CON LA PANDEMIA?

Comunque viaggiare

Nonostante l'evento pandemico abbia implicato notevoli limitazioni alla libertà di movimento delle persone, il **desiderio e il bisogno di viaggiare** (dettato anche dalla necessità di uscire da un forzato stanziamento) **non sono**

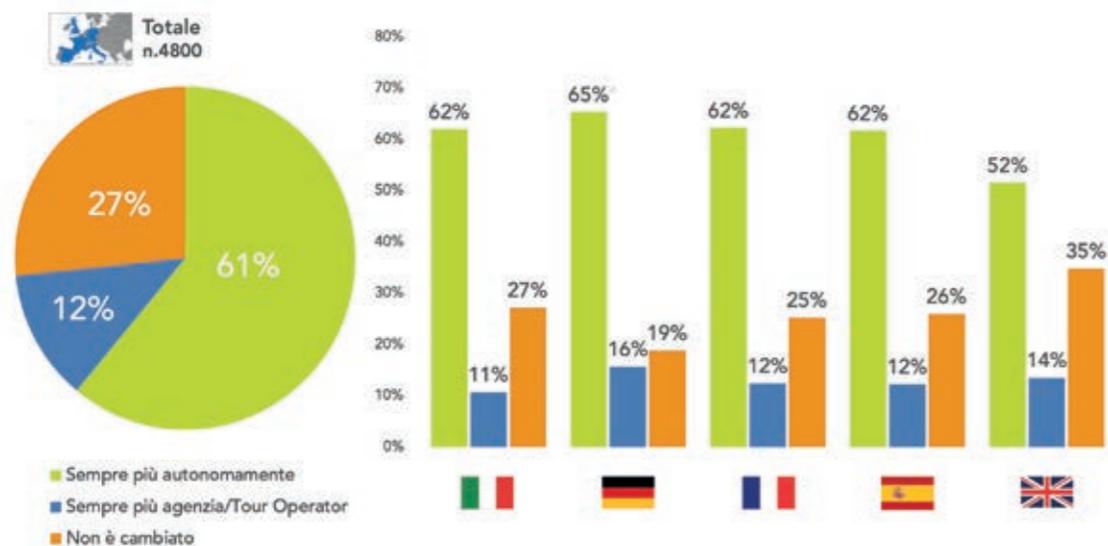
All'insegna dell'intraprendenza

Le condizioni presenti durante la pandemia hanno spinto le persone ad organizzarsi **in modo sempre più autonomo** rispetto al passato, consolidando ulteriormente la tendenza - da tempo in atto - alla **intraprendenza** e alla **disintermediazione**, diminuendo il ricorso alle **agenzie e ai tour operator tradizionali**, sempre più "sostituiti" dai portali turistici e dalle *on line travel agency* OTA. La pratica di attivarsi sempre **più in autonomia**

mai venuti meno. Se ne ha una lampante riprova nel comportamento delle persone che pur in un periodo straordinario come quello vissuto, hanno cercato comunque di viaggiare.

è oramai largamente diffusa in oltre il **60% dei turisti europei**, con una tendenza più marcata nei tedeschi (65%) che comunque non rinunciano a rivolgersi anche alle Agenzie e ai Tour operator in misura maggiore alla media Europea (16% vs. 12%). Per gli inglesi il ricorso al "fai da te" è meno marcato dimostrandosi più impermeabili ai cambiamenti che la pandemia ha portato nel modo di organizzare le vacanze rispetto alla media europea (35% vs. 27%).

In questi ultimi due anni, rispetto al periodo pre-pandemia, come è cambiato il suo modo di organizzare una viaggio/vacanza (nel Suo Paese o all'estero)?



Base: Totale PAESI

La preferenza a viaggiare da soli o in piccoli gruppi rispetto ai viaggi organizzati

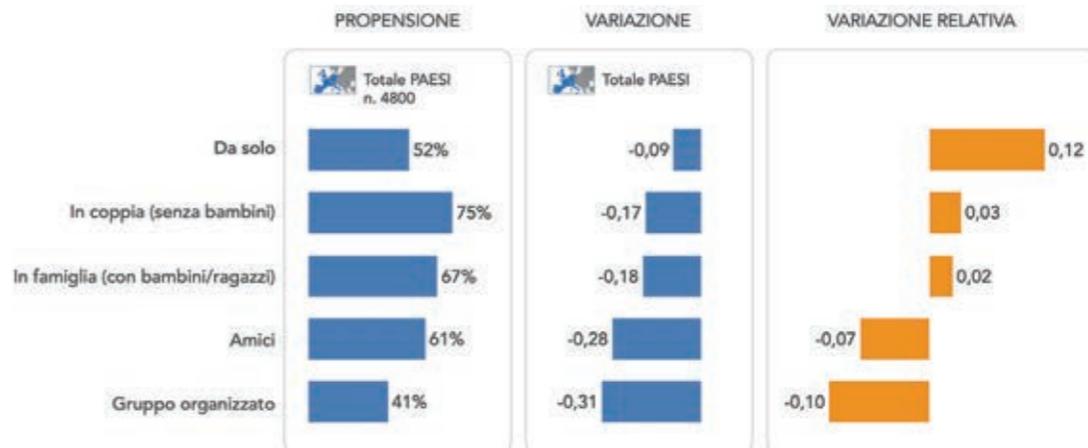
Anche in questi anni di Pandemia e di "distanziamento sociale" il viaggio e la vacanza hanno conservato la loro "prerogativa" di **esperienza da condividere**.

All'incirca 2/3 dei viaggi e vacanze effettuati dagli europei sono stati mediamente **effettuati in coppia (75%), in famiglia (67%)**

o **con amici (61%)**, con gli italiani e gli spagnoli che si posizionano sopra la media per tutte le tipologie di "compagni di viaggio". La restrizione della componente "sociale" rispetto al passato ha riguardato in special modo i viaggi in **gruppo organizzato** e con **amici**.



In questi ultimi due anni, sempre rispetto al periodo pre-pandemia, come sono cambiate le sue abitudini di viaggio in merito a con chi viaggia/va in vacanza? all'estero)?



Base: Totale PAESI - Valori per net «Viaggiato così almeno una volta negli ultimi 2 anni»

Nota metodologica

A questa domanda vengono associati i coefficienti +1 e -1 in base al fatto che il soggetto abbia aumentato o diminuito gli item indicati. Si calcola poi la media relativa: posto che tutte le attività hanno subito una flessione, quelle che hanno subito di meno riportano una variazione relativa positiva. È quindi aumentata la propensione a viaggiare da soli, in coppia e in famiglia, ed è diminuita la propensione a viaggi con amici e in gruppi organizzati.

In un periodo come quello pandemico 2020-2022 in cui in generale sono diminuite le occasioni di viaggio

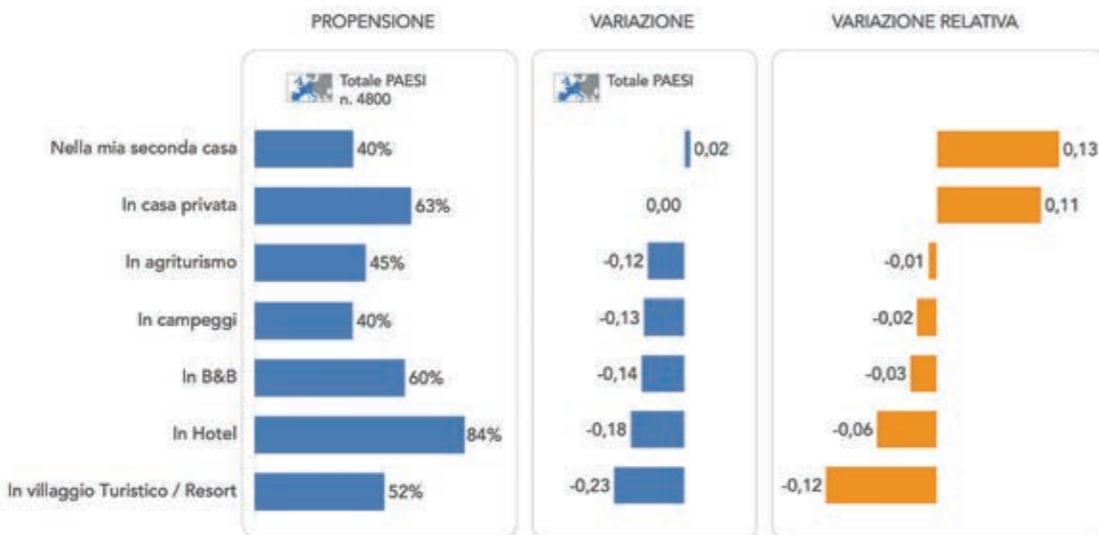
e vacanza e quindi tutte le modalità e tipologie di turismo sono state ridimensionate, come sono cambiate le preferenze o «le ragioni di scambio relative» tra i diversi modi e motivi del viaggio? Nel grafico, oltre alla propensione generale e alla variazione (indice sintetico tra chi ha aumentato, diminuito o mantenuto costante le proprie abitudini) è stato elaborato un indice di variazione relativa che evidenzia il ranking di variazione tra le diverse modalità (quali modalità sono diminuite meno o più che proporzionalmente nel trend di diminuzione generale)

In qualsiasi struttura ricettiva, ma con gli alloggi "autogestiti" in crescita.

Viaggi e vacanze nei due anni di Pandemia si caratterizzano per una forte **diversificazione nella scelta delle tipologie di alloggio** utilizzate che ha visto i turisti rivolgersi sia alle strutture gestite da "altri" (Hotel, Villaggi, B&B, Agriturismi) in misura del **92%**, sia anche a strutture in **autogestione** (affitto in case private, campeggi, seconde case di proprietà di amici e parenti) **76%**. Tra le prime la sistemazione in **Hotel (85%)** si è rivelata la più gettonata - soprattutto per i viaggiatori spagnoli - seguita dai **B&B (61%)** - particolarmente apprezzati dagli italiani - dai **Villaggi turistici/resort (52%)** e **Agriturismi** - anche questi amati da italiani e spagnoli -

(45%). Tra le strutture autogestite l'**Affitto in casa privata** è stata la tipologia di alloggio maggiormente fruita (**63%**) - in particolare dai francesi - seguite dall'utilizzo delle seconde case (**40%**), sistemazioni predilette da tedeschi e spagnoli. In correlazione a quanto emerso relativamente alla restrizione dei "compagni di viaggio", ci si è rivolti rispetto al passato, a strutture ricettive in "autogestione", optando per un utilizzo maggiore degli affitti in abitazioni private e nelle seconde case ritenute più sicure è "intime" rispetto agli alloggi gestiti da "altri".

 *In questi ultimi due anni, rispetto al periodo pre-pandemia, che cosa è cambiato riguardo al suo approccio alle seguenti modalità di alloggio?*



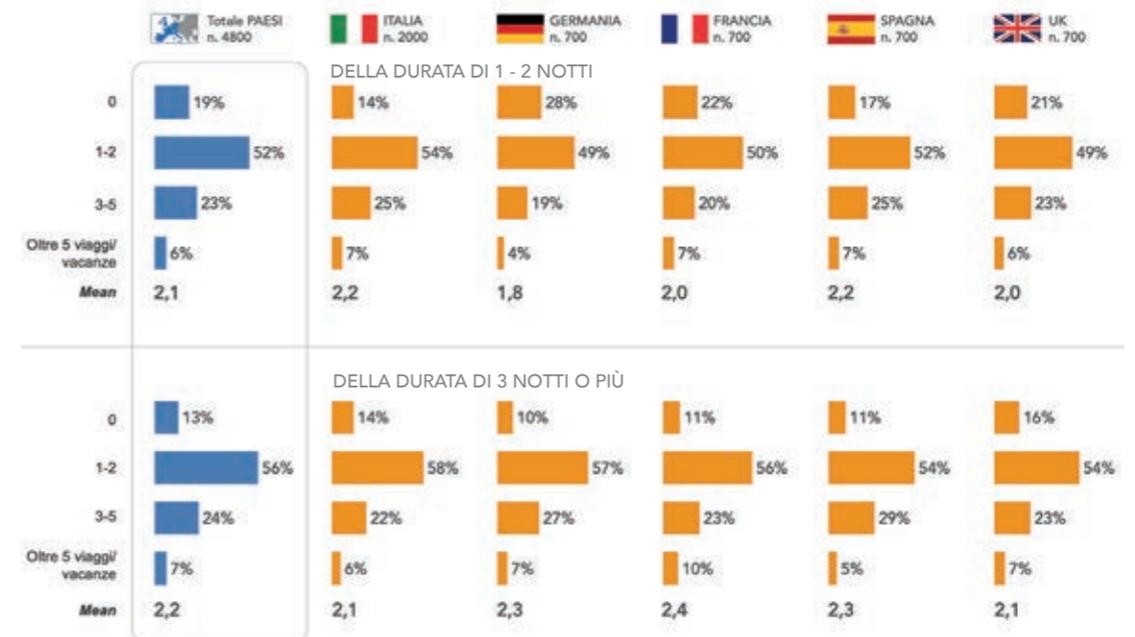
Base: Totale PAESI - Valori per net «Viaggiato così almeno una volta negli ultimi 2 anni»

Mix di Short Stay e Long Stay

Negli ultimi due anni, il **numero medio di viaggi è stato di 2 spostamenti** (percentualmente oltre il 50%) sia per quanto attiene alle permanenze brevi (una o due notti) sia per

quelle più lunghe (almeno tre notti), ed è questo un dato che si riscontra in modo omogeneo in tutti i Paesi presi in esame.

 *In questi ultimi due anni caratterizzati dalla pandemia, quanti viaggi/vacanze ha svolto nel suo Paese e/o all'estero...?*



Base: Totale PAESI

Turismo di prossimità tra confini nazionali ed europei

Il **raggio di azione** dei viaggi vacanze durante il periodo della pandemia si è concentrato, in maniera cospicua e pressochè uniforme nei vari Paesi, **all'interno della propria nazione** con percentuali che oscillano tra il **77% di UK** e **l'87% dell'Italia**. Il nostro Paese detiene il primato della nazione in cui sono stati più numerosi (**74%**) **gli spostamenti interregionali**

e dove sono stati particolarmente rilevanti quelli avvenuti all'interno della propria regione (**38%**), dato questo che risulta inferiore solo alla Spagna (**45%**). Decisamente ridotti i viaggi di lunga gittata (Mondo), mentre un **40% di Europei**, con in testa i Tedeschi (68%), hanno viaggiato e soggiornato allungando il raggio di azione oltre confine all'interno dell'Europa.

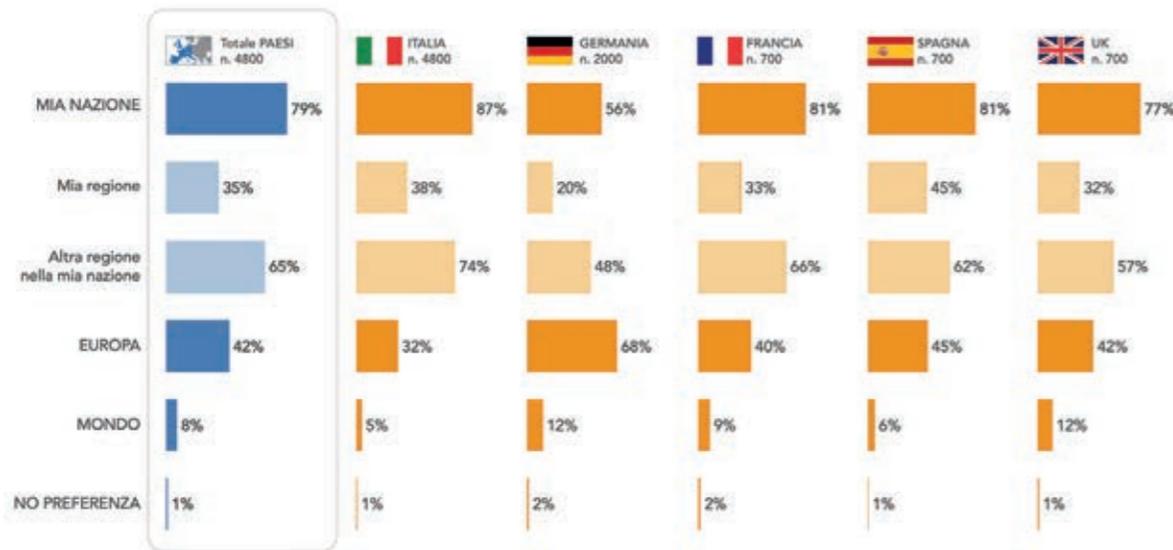
Il mare sempre in testa alle preferenze ma ci si riorienta anche fuori dai percorsi più affollati, slow tourism tra natura e cultura

Le vacanze durante la pandemia hanno visto la **netta prevalenza del Turismo balneare (82%)** - particolarmente praticato in **Italia (85%)** e **Spagna (86%)** che oltre a rappresentare una tipologia turistica storicamente tra le più desiderate si è affermato anche per la coincidenza del calo dei contagi - e conseguente allentamento delle restrizioni dei periodi estivi.

A partire della pandemia, è aumentata la propensione a scegliere un turismo lento e sostenibile, montano, lacuale, rurale e balneare, rispetto ad un turismo legato ad eventi, sport, e ricerca enogastronomica.



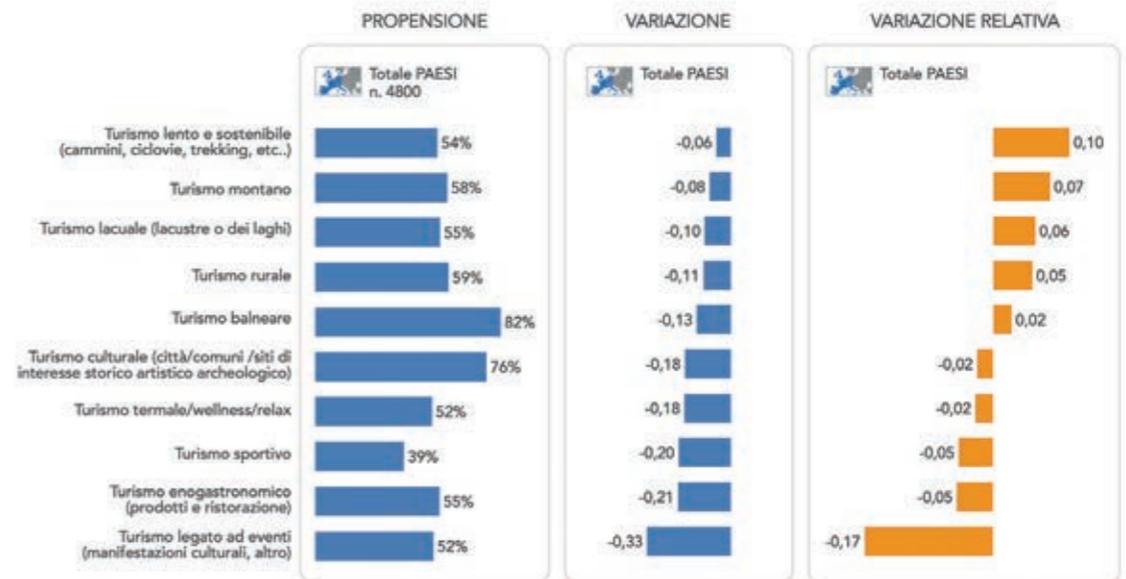
In questi ultimi due anni caratterizzati dalla pandemia, qual è il raggio di azione dei suoi viaggi/vacanze?



Base: Totale PAESI



In questi ultimi due anni, rispetto al periodo pre-pandemia, come è cambiato il suo approccio alle seguenti tipologie di turismo?



Base: Totale PAESI

Oltre i «luoghi» comuni, un mix di avventura ed esplorazione, relax e svago in luoghi mai visti prima

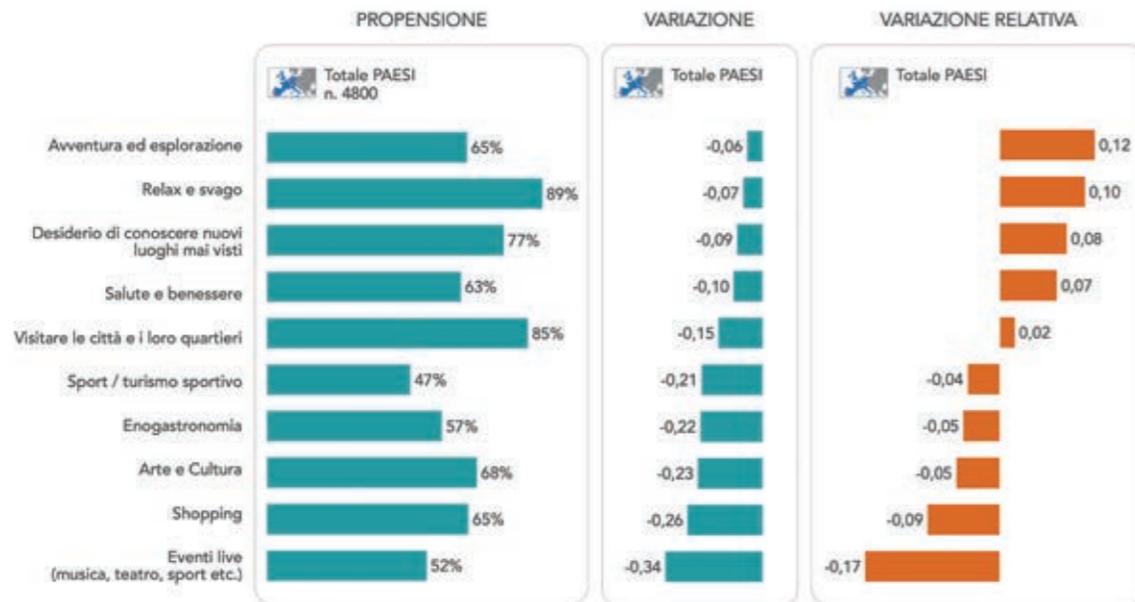
Le motivazioni delle vacanze negli ultimi due anni segnati dall'evento pandemico hanno continuato ad essere all'insegna del **relax & svago (89%)** e del **desiderio e curiosità di visitare città e i loro quartieri (85%)** e/o **scoprire luoghi mai visti (77%)**.

I continui richiami delle autorità al distanziamento sociale hanno di fatto scoraggiato in particolar modo gli spostamenti

la cui motivazione si lega agli aspetti relazionali e antropici, come gli **Eventi live**, le manifestazioni di **Arte e Cultura, Shopping, Gastronomia** e la visita delle città.

Fatto questo che ha indotto i turisti a impostare i propri viaggi e vacanze alla scoperta di nuovi luoghi incontaminati di carattere naturalistico e/o verso località "minori" e meno note con un occhio alla salute e al benessere

Parliamo ora dei possibili motivi di viaggi e vacanze. Rispetto al periodo pre-pandemia, come è cambiato il suo approccio ai seguenti motivi di viaggio negli ultimi 2 anni?



Base: Totale PAESI - Valori per net «Viaggiato così almeno una volta negli ultimi 2 anni»

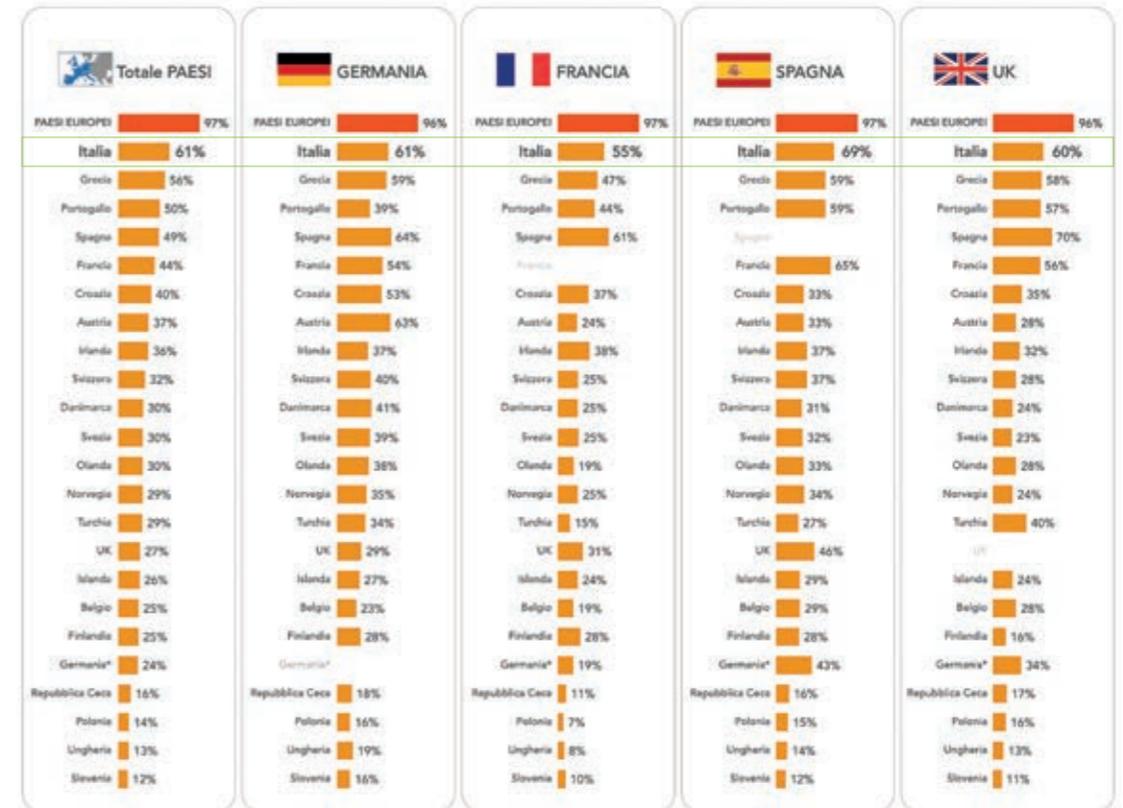
DESTINAZIONE ITALIA

Italia sempre al top

Nel panorama dei Paesi stranieri analizzati **l'Italia** si conferma di gran lunga **ai vertici delle mete turistiche** mondiali più desiderate

con oltre il 60% di preferenze pure in un contesto di crescente competizione con la riapertura dei viaggi extra europei.

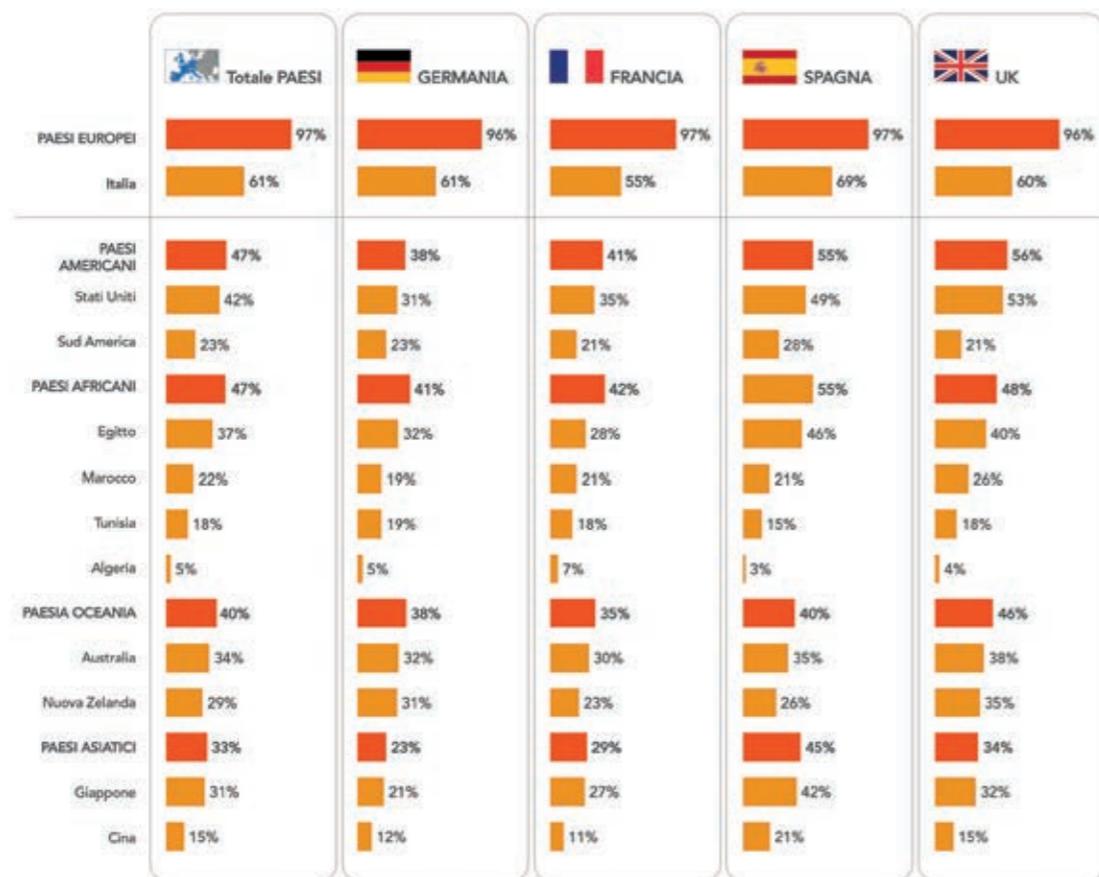
Quali nazioni, tra queste elencate, Le vengono in mente in generale come mete per un viaggio/vacanza?



Totale PAESI (ESCLUSA ITALIA)

METE PER VACANZE - SUGGERITA

Anche nella fase di ripresa dei viaggi extra europei, l'Italia rimane il primo paese desiderato come meta turistica dagli Europei, con oltre il 60% delle preferenze



	PROPENSIONE GENERALE	PROPENSIONE FUTURA	TASSO DI PROPENSIONE REALE (futura/generale)
Paesi Europei	96,6%	88,8%	91,8%
Paesi Africani	46,6%	19,9%	42,7%
Paesi Americani	47,4%	19,8%	41,8%
Paesi Asiatici	32,7%	11,4%	34,8%
Paesi Oceania	39,9%	12,3%	30,9%

Totale PAESI (ESCLUSA ITALIA)

	PROPENSIONE GENERALE	PROPENSIONE FUTURA	TASSO DI PROPENSIONE REALE (futura/generale)
Italia	61,2%	30,9%	50,4%
Grecia	55,7%	27,9%	50,1%
Spagna	48,7%	23,0%	47,2%
Croazia	39,5%	16,8%	42,6%
Francia	43,7%	18,5%	42,3%
Stati Uniti	41,9%	16,8%	40,0%
Portogallo	49,8%	19,2%	38,5%
Egitto	36,5%	13,6%	37,3%
Austria	36,7%	13,6%	37,2%
Irlanda	36,2%	12,5%	34,6%
Algeria	4,6%	1,5%	32,8%
Giappone	30,6%	10,0%	32,6%
Germania	24,0%	7,2%	30,1%
Danimarca	30,1%	8,9%	29,4%
Islanda	26,0%	7,6%	29,3%
Marocco	22,1%	6,3%	28,3%
UK	26,5%	7,1%	26,6%
Australia	34,2%	9,0%	26,4%
Finlandia	24,7%	6,3%	25,4%
Belgio	24,8%	6,0%	24,4%
Turchia	29,3%	7,1%	24,3%
Norvegia	29,5%	6,6%	22,3%
Nuova Zelanda	28,8%	5,9%	20,4%
Olanda	29,5%	6,0%	20,2%
Svizzera	32,4%	6,0%	18,6%
Sud America	23,3%	4,3%	18,3%
Cina	14,8%	2,5%	16,7%
Polonia	13,7%	2,0%	14,4%
Svezia	29,9%	4,3%	14,4%
Repubblica Ceca	15,7%	2,2%	14,1%
Tunisia	17,5%	2,4%	13,4%
Slovenia	12,3%	1,5%	12,2%
Ungheria	13,4%	0,7%	5,1%



Quali nazioni, tra queste elencate, Le vengono in mente in generale come mete per un viaggio/vacanza?

Tra le nazioni citate, quali sceglierebbe per fare un viaggio o vacanza in futuro? Nello scegliere i paesi da visitare in futuro le chiediamo di non tenere in considerazione l'attuale periodo di emergenza sanitaria

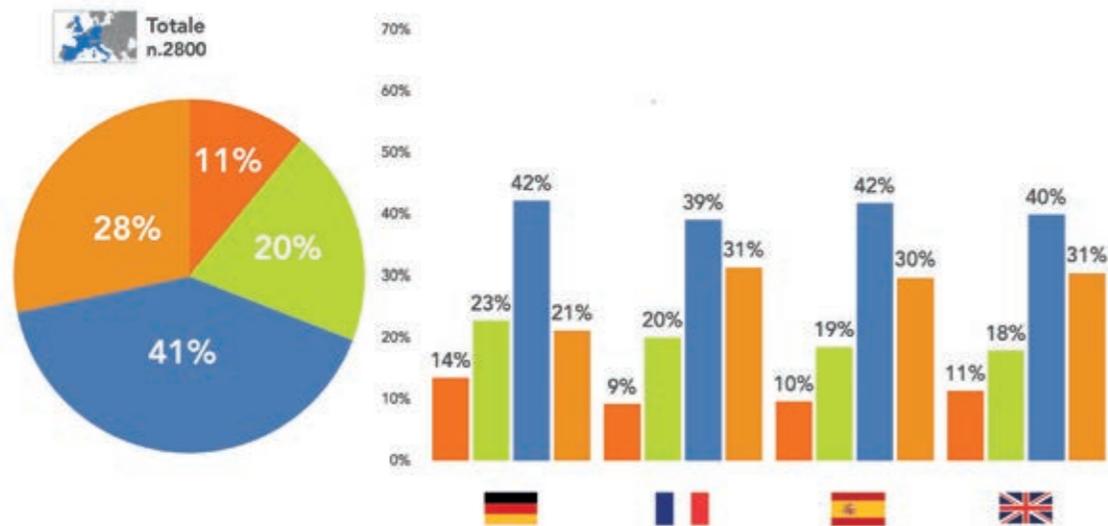
Un Paese visitato dal 70% degli stranieri, ma solo dal 31% negli ultimi 2 anni

Come è stato già evidenziato dai risultati delle statistiche ufficiali ISTAT (cfr. paragrafo 1.2) gli effetti più più dirompenti della pandemia si sono riversati nella movimentazione turistica straniera, resa particolarmente critica dalle restrizioni alla circolazione - non sempre coerenti e coordinate - adottate dai singoli Paesi per contenere i contagi, che hanno inevitabilmente provocato l'effetto di inibire gli spostamenti tra Paesi.

In tale contesto **gli stranieri** (sempre con riferimento ai 4 Paesi in esame) che hanno potuto viaggiare e che hanno visitato almeno 1 volta il nostro paese sono 1 su 3 (31%). I tedeschi sono stati i più numerosi confermando la Germania la nazione di provenienza del turismo *inbound* tra i più rilevanti per l'Italia. Oltre il **70% degli intervistati stranieri (2 su 3) dichiara di avere visitato il bel Paese** di cui il **40%** negli anni precovid.



Parlando ora in particolare dell'Italia Pensando agli ultimi 2 anni di emergenza sanitaria, quale delle seguenti affermazioni corrisponde meglio alla sua esperienza?



- Ho fatto viaggi/vacanze in Italia più di una volta negli ultimi 2 anni
- Ho fatto viaggi/vacanze in Italia una volta negli ultimi 2 anni
- Ho fatto viaggi/vacanze in Italia in passato prima della pandemia
- Non ho mai fatto viaggi/vacanze in Italia

Base: Totale PAESI (No Italia)

Italia terra di turismo per gli Italiani

Analogo discorso, ma a parti invertite, riguarda la movimentazione turistica domestica, con gli italiani che nei due anni di pandemia hanno per la quasi totalità scelto di rimanere nel proprio paese: circa **2 italiani su 3 (67%)** hanno

dichiarato di avere viaggiato e villeggiato **esclusivamente** entro i confini nazionali e a questi vanno sommati un **29%** di turisti che si sono recati anche all'estero.



ITA Parlando ora in particolare dell'Italia Pensando agli ultimi 2 anni di emergenza sanitaria, quale delle seguenti affermazioni corrisponde meglio alla sua esperienza?



Base: Totale ITALIA (n. 2000)

Una predisposizione verso l'Italia sempre molto elevata.

In ottica prospettica l'Italia continua a godere di un elevato **appeal e considerazione** sia tra il pubblico straniero che soprattutto dei nostri connazionali i quali, in questi anni di pandemia, hanno riscoperto il loro Paese.

La propensione generale verso un viaggio e una vacanza in Italia risulta ancora molto elevata, soprattutto per gli italiani stessi, nonostante - come se è visto in precedenza - **circa il 70% del campione intervistato abbia dichiarato di avere già visitato il nostro Paese.**

Spagnoli e i Francesi sono coloro che si mostrano più predisposti a visitare il nostro Paese.

Incrociando i dati dei visitatori stranieri del nostro Paese, con la propensione, si ottiene una matrice con gli indici di Retention & Attraction nella quale si può evincere con chiarezza che la "reticenza" a visitare il nostro Paese è costituita da persone che non vi sono mai state o solo occasionalmente. Per il futuro sarà importante sapere conquistare proprio questi fascia di turisti.



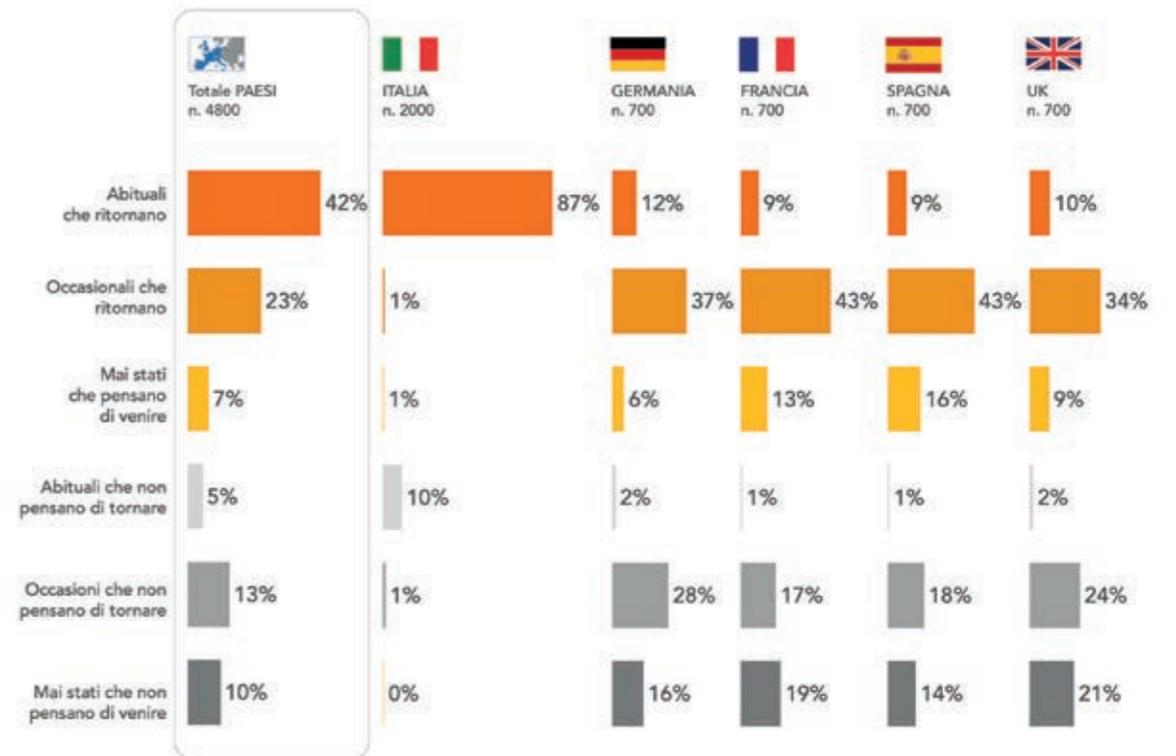
Quanto è probabile che Lei faccia un viaggio/vacanza in Italia nei prossimi 2/3 anni?



Base: Totale PAESI

INDICI SINTETICI DI RETENTION E ATTRACTION

I maggiori dubbi sul fatto di visitare l'Italia nei prossimi anni risiedono tra chi non è mai venuto o chi ha un approccio di visita occasionale, quest'ultimi specialmente tra i tedeschi e gli inglesi



Base: Totale PAESI

DESTINAZIONI TURISTICHE ITALIA/REGIONI

Località top of mind come destinazioni turistiche ovvero le solite "note"

Le località *top of mind* per gli stranieri dei Paesi analizzati vedono pur in ordine diverso la

comune conferma delle regioni e città italiane più iconiche e famose nel mondo.



Sempre pensando all'Italia, conosce il nome di qualche regione italiana? Qual è la prima che le viene in mente?

Quali altre regioni italiane le vengono in mente?



Molte regioni in larga misura ancora di fatto "sconosciute" agli stranieri ma anche agli italiani

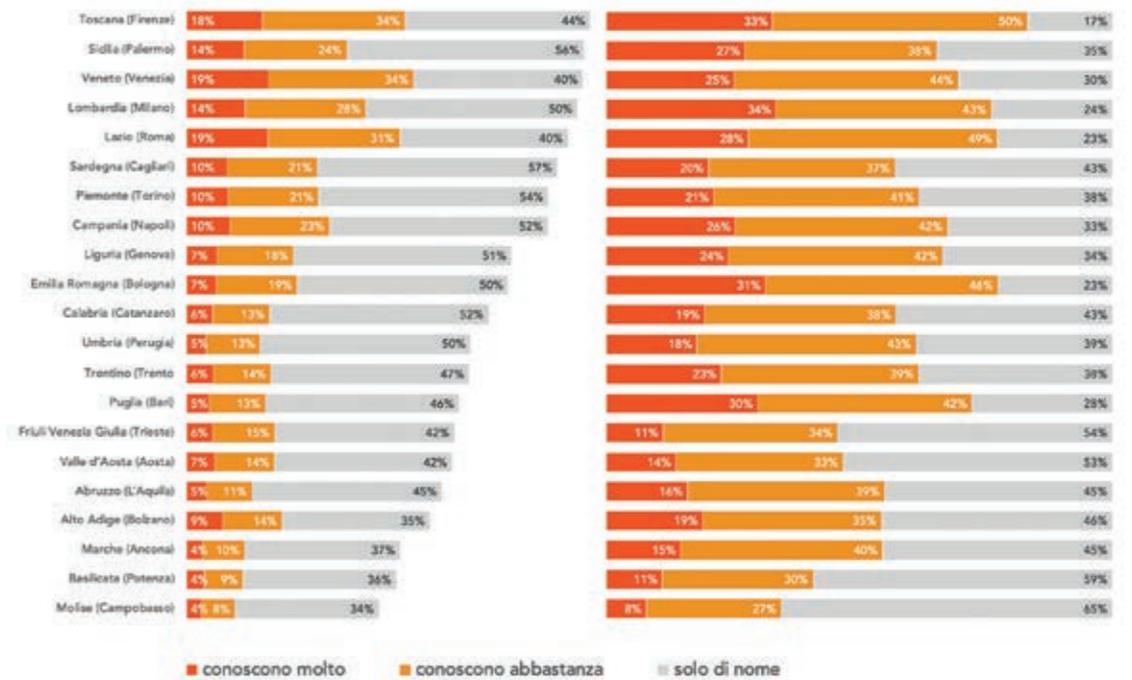
Mediamente **1 italiano su 3 ha una conoscenza delle regioni del proprio Paese che è solo nominale**.

Vi è un nucleo di **6 regioni conosciute da circa 2/3 dei nostri connazionali**, costituito da Emilia Romagna, Lazio, Lombardia, Puglia, Toscana e Veneto. Queste, insieme a Campania e Sicilia, sono le Regioni più "note" anche all'estero in virtù della presenza al loro interno

di molte delle principali città d'arte. A queste si contrappone un altro gruppo di 5 regioni che oltre la metà degli italiani conoscono solo di nome (Alto Adige, Basilicata, Friuli Venezia Giulia, Molise e Valle d'Aosta). Per le restanti regioni, che sono la maggioranza, la conoscenza sino a questo momento risulta non adeguatamente sviluppata.



Indica per ciascuna regione Italiana quanto la conosce. Per aiutarti nell'identificazione delle varie regioni trovi tra parentesi la città di riferimento per ogni regione come suggerimento e una cartina dell'Italia con indicati alcuni luoghi chiave delle varie regioni



Base: Totale PAESI

** La scala per i paesi stranieri: La conosco molto bene, La conosco abbastanza, La conosco solo di nome. Non ne ho mai sentito parlare. L'ultima opzione non veniva mostrata per l'Italia

Il viaggio in Italia degli italiani - ancora concentrazione su poche regioni con forte preferenza per la propria regione e le regioni adiacenti

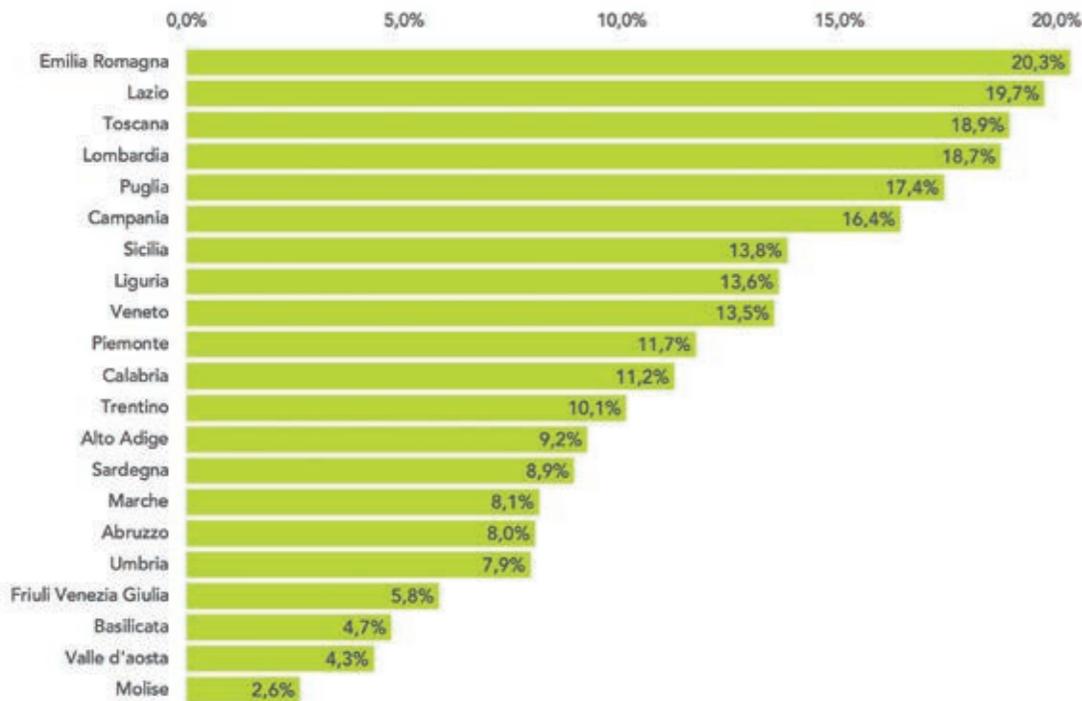
Negli ultimi 12 mesi di difficile ripresa, gli italiani, come già documentato, hanno viaggiato e soggiornato prevalentemente all'interno del proprio Paese. Se dalle rilevazioni ISTAT dei primi nove mesi del 2021, (cfr par. 1.2) - che registrano le "presenze" solo presso le strutture ricettive - emerge un'Italia turistica concentrata in poche regioni,

le interviste effettuate sul campione (che includono anche gli alloggi presso le strutture private) restituiscono invero l'immagine di un **turismo particolarmente diffuso** tra le regioni, con una media di 2,5 regioni vistate, dove spiccano nella *top five* l'Emilia Romagna, il Lazio, la Toscana, la Lombardia e la Puglia. Risulta invece **decisamente "concentrata"**



In quale regione italiana ha soggiornato per viaggi o vacanze con almeno 1 pernottamento negli ultimi 12 mesi?

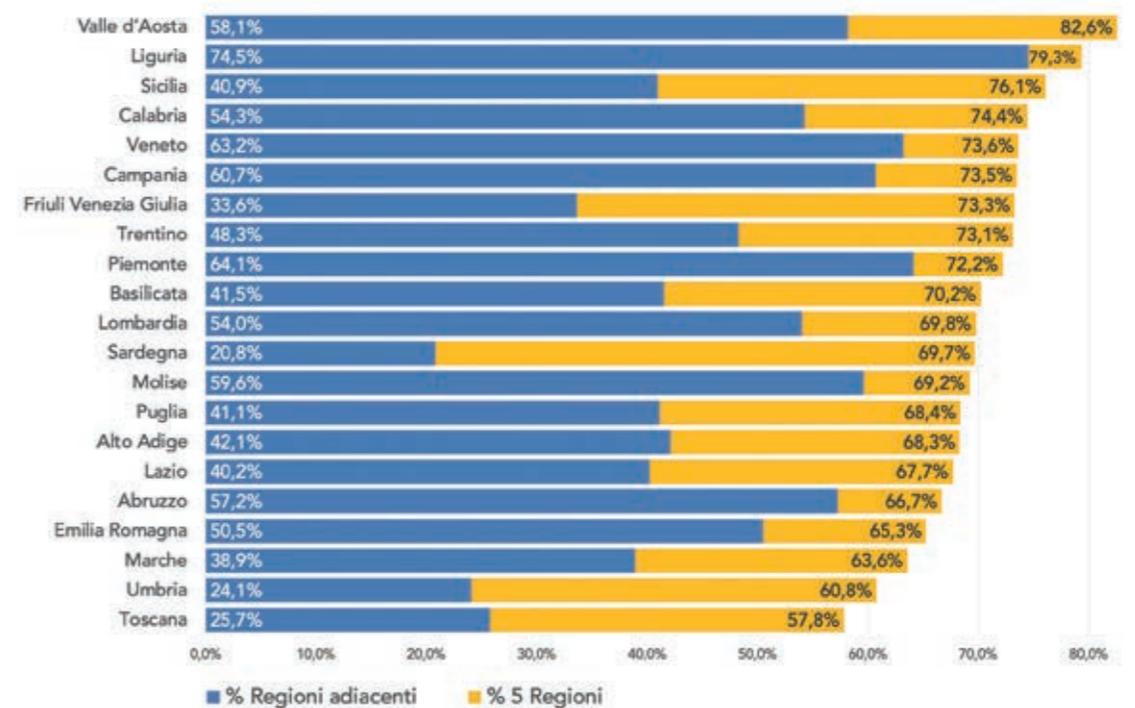
REGIONI VISITATE NELL'ULTIMO ANNO DAGLI ITALIANI



la presenza turistica domestica all'interno delle singole Regioni: circa 2/3 del turismo di ciascuna regione (con percentuali che oscillano intorno al 60% e all'80%) è **sviluppato da 5 regioni** di provenienza per lo più limitrofe o

vicine e che nella stragrande maggioranza dei casi includono oltretutto una quota parte rilevante di turisti residenti nella propria regione.

2021 - 2022 La ri-scoperta dell'Italia da parte degli italiani: c'è ancora spazio di crescita per il turismo dei flussi tra regioni italiane



AMPLIARE IL RAGGIO DI VISITA DEI TURISTI ITALIANI TRA LE REGIONI

Il grafico sintetizza le risposte sulla matrice regioni visitate - regioni di provenienza. Per ogni regione è indicata la percentuale di flussi che viene sviluppata dalle prime 5 regioni per provenienza e all'interno (in colore

blu) è rappresentata la quota dei flussi che provengono o dalle regioni confinanti o dalla medesima regione stessa (flussi adiacenti o flussi interni)

2021-2022 la ri-scoperta dell'Italia: negli ultimi 12 mesi oltre il 20% dei turisti italiani (1 turista italiano su 5) ha scoperto regioni e territori d'Italia che non aveva mai visitato

Le regioni italiane hanno accolto nell'ultimo anno in media circa il **22% di turisti connazionali newcomers** e un 80% di **repeaters**.

Si può facilmente osservare come **le regioni**

"meno" visitate siano state quelle che hanno ospitato un numero maggiore di "nuovi" turisti rispetto alla media nazionale.

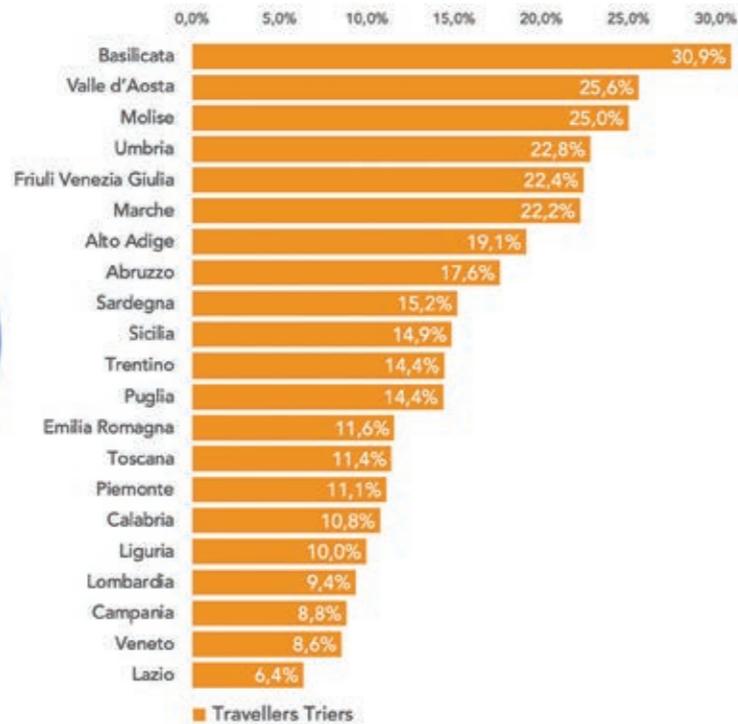
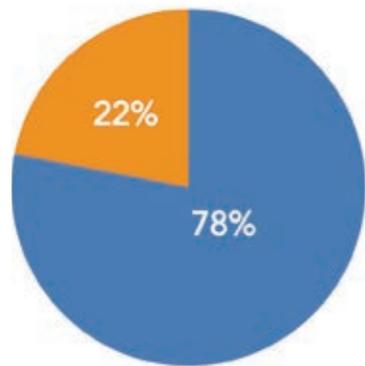
Si tratta, tra l'altro, di Regioni che appaiano

accomunate dalla dominante componente naturalistica del territorio unita alla bassa densità di popolazione, tratti caratteristici che rispecchiano la nuova domanda turistica

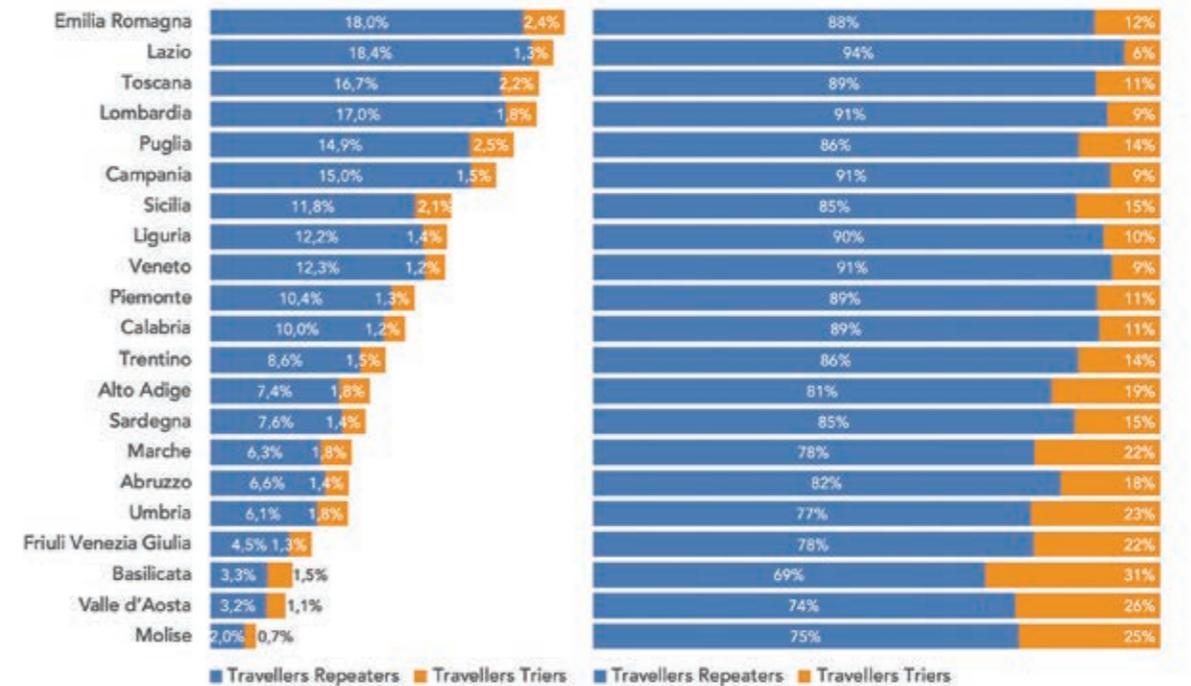
(tipologie e motivazioni) che si è andata configurandosi nel tempo della Pandemia.



C'era già stato in passato?



Base: Totale ITALIA (n. 2000)



Base: Totale ITALIA (n. 2000)